

Le mani di Hanlan sul supplementare. Ulaneo protagonista vero

Pubblicato: Mercoledì 15 Novembre 2023



SHAHID 5,5 – Un’infrazione di doppio palleggio mentre si conduce un contropiede è davvero una rarità, forse un pezzo unico se a commetterla è un playmaker. O presunto tale perché la gestione della regia non è proprio affar suo. Come il tiro da lontano. Combina invece cose buone in percussione e dalla lunetta tanto da entrare nel quintetto che chiude la partita e da portare a casa un buon bottino (11). Però, ecco. Di cose da rivedere ce ne sono parecchie.

ULANEO 7 – Cinque su cinque dal campo, uno su uno ai liberi. Se parliamo di sorprese, lui è la migliore della serata: fa il titolare non solo per l’assenza di Cauley-Stein ma anche perché tiene il campo come tale. E non fatevi ingannare dai 31+13 di Silins: il pivot dei tedeschi fa bottino soprattutto quando Scott è in panchina. 11 punti, 2 stoppate: solo a rimbalzo è sotto il dovuto (3), ma pazienza. Partita super.

WOLDETENSAE 5,5 – Parziale redenzione per la tripla che di botto rimette Varese in partita a meno di 40” dalla fine. Per il resto però, tanta fatica e diverse sbavature sui due lati del campo, e pure un po’ di nervosismo nel primo tempo quando le cose non gli girano per il verso giusto. Benino nelle cifre di contorno ma errori anche gravi.

MORETTI 6,5 – Il primo a infilare una tripla dopo 8 errori di squadra, ma anche quello che fatica a carburare in regia e in difesa dove lascia troppi spazi gratuiti. Però con il passare dei minuti prende

maggior confidenza con la partita, la semina di punti (17 alla fine), guadagna e converte liberi, smazza assist. Il bilancio è positivo, senza dubbio. Non scintillante ma va bene così.

VIRGINIO 6 – Una schiacciata in contropiede, la giusta attenzione quando viene fatto ruotare tra i cinque in campo. 12? meritati, giocati con giudizio e con un paio di belle giocate.

Varese, “ein prosit”: la Itelyum vince in Germania e vede la qualificazione

HANLAN 7,5 (IL MIGLIORE) – All’inizio segna solo lui, poi va e viene dalla partita con qualche lampo e qualche errore. Tiene però il meglio per la fine: importante nel quarto periodo, imperiale nell’overtime dominato in lungo e in largo. 9 punti in 5?, e quando non tira serve l’assist (tripla di McD) e sgomita a rimbalzo. Basterebbe dire “42 di valutazione” per incoronarlo re di Gottinga.

MVP Confident anche per i lettori della #direttavn con il 44% dei voti.

MCDERMOTT 6,5 – Viaggia a lungo ampiamente sotto la linea della sufficienza anche se ha la capacità, nel momento in cui si invoca la sua cacciata, di trovare il lampo che ne giustifica la presenza. Poi anche lui diventa decisivo quando la palla scotta: ruba la palla che cambia l’inerzia al 39?, infila la tripla del +2 nel cuore del supplementare, piazza pure una stoppata. La sveglia suona al momento giusto.

BROWN 7 – Come a Napoli inaugura la sua partita ammaccando ferri. Poi si scalda e da quel momento sbaglia davvero poco, trovando anche gloria avvicinandosi al canestro (3 su 3, una schiacciata notevole) e inventando dall’arco. Peccato per quel libero sul ferro, poteva essere l’MVP del 40? invece di cedere lo scettro a Olivier. Sofferenza compresnibile contro Silins che comunque talvolta contiene, otto bei rimbalzi nella sua casella statistica.

Bialaszewski e Hanlan: “Bravi a restare uniti fino alla vittoria”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it